

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 Febbraio 2012 presso la sede della Società Rubinetterie Zazzeri S.p.A. con sede in Incisa Valdarno (FI) – Frazione Burchio n. 55, si sono incontrati:

- la società Rubinetterie Zazzeri S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. David Pancani assistito da Paola Fabbrini di Confindustria Firenze
- la R.S.U. della Società nelle persone di: Alessio Lapi, Tiziana Pagano, Filippo Rossi, assistite da Moreno Razzolini della FIOM CGIL e Fabio Franchi della FIM CISL

Premesso che

- Nel corso degli incontri svoltisi presso la propria sede in data 4/11/2011 la Società ha comunicato alle OO.SS.LL. territoriali e alla RSU aziendale la difficile situazione determinata dalla crisi globale che ha coinvolto molti comparti manifatturieri e, conseguentemente, anche quello della rubinetteria ed accessori bagno, con una pesante riduzione degli investimenti da parte delle imprese operanti sul territorio nazionale e internazionali, e ha illustrato l'impatto di tale crisi sulla situazione aziendale.

In particolare, nell'anno 2010, la Società ha dovuto registrare una contrazione del fatturato pari al 16% e tale tendenza è stata confermata nell'anno 2011 determinando una contrazione dell'ordinato dell'8,64% che si è riflessa sul fatturato, per cui è stata confermata una flessione del 7% circa rispetto all'anno precedente/2010. Flessioni analoghe se non addirittura superiori state registrate anche nel 2009 e 2008.

La contrazione di fatturato è dovuta essenzialmente alla riduzione degli ordini.

Tutti gli indicatori relativi ai mercati di vendita e alla situazione economica internazionale fanno ritenere che stante le caratteristiche della crisi - che ha investito in modo massiccio non solo il mondo produttivo ma anche quello bancario, assicurativo, e finanziario in genere - la flessione dei volumi di vendita perdurerà anche per tutto il 2012 e, presumibilmente, su parte del 2013 prospettandosi una possibile ripresa, forse, non prima del secondo semestre di detto anno.

- La Società ha quindi resa nota la necessità di rispondere a tale situazione di mercato, intervenendo su tutte le voci di costo, compresa quella del costo del lavoro, che rappresenta circa 28% sul totale dei costi aziendali. In particolare la Società ha dichiarato l'urgenza di ridimensionare le risorse ai ridotti volumi, individuando un assetto organizzativo e produttivo adeguato alle attuali esigenze e alle previsioni del 2012/2013, riducendo i costi generali e di struttura. Tali operazioni, purché tempestivamente decise e implementate, potranno evitare l'aggravamento della situazione economica e finanziaria e permetteranno di mantenere un corretto equilibrio tra costi e ricavi al fine di salvaguardare la tenuta della Società.

- I dipendenti in organico della Rubinetterie Zazzeri S.p.A. sono i seguenti:

- presso l'unica sede di Incisa Valdarno (FI) – Frazione Burchio n. 55:

Operai	n. 35
Impiegati	n. 23
Quadri	n. 5
Totale	n. 63

- Il processo di riassetto e i relativi interventi organizzativi e di adeguamento degli organici alle ridotte capacità produttive comportano un esubero di complessivi n. 18 addetti.
- La Società ha manifestato la sua intenzione di utilizzare gli strumenti legislativi utili a ridurre, in tutto o in parte, le conseguenze della situazione economico/finanziaria sul suindicato esubero, fermo restando l'obiettivo del contenimento dei costi aziendali. In particolare ha espresso la preoccupazione di salvaguardare il livello delle professionalità presenti in azienda e gli investimenti effettuati sui giovani inseriti nel corso degli ultimi anni;
- La Società applica il C.C.N.L. Federmeccanica
- L'orario ordinario di lavoro applicato in azienda è di 40 ore settimanali

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

- A. Le parti, su espresso mandato dell'Assemblea dei lavoratori, hanno convenuto congiuntamente che il contratto di solidarietà difensivo, di cui alla Legge 863/84 e successive modifiche ed integrazioni, rappresenta lo strumento idoneo al superamento della complessa problematica in questione, al fine di evitare interventi traumatici sull'occupazione e per salvaguardare il complesso delle professionalità esistenti in azienda.
- B. In attuazione del presente Contratto di Solidarietà, e attuando al contempo eventuali e conseguenti mutamenti di mansione, di reparto o di orario che dovessero rendersi necessari per il proficuo utilizzo del personale, la Società non procederà ad aprire procedure di mobilità connesse alla gestione degli esuberanti di cui in premessa.
- C. Le parti concordano che lo strumento del CdS e quindi la riduzione dell'orario di lavoro dovrà riguardare di massima tutti i lavoratori operai, intermedi, impiegati e quadri, salvo eccezioni dovute a:
 - motivi di legge
 - infungibilità delle mansioni, con necessità di presenza per l'intero orario contrattuale, senza possibilità di diversa distribuzione dell'attività nell'arco della settimana e del mese;
- D. Il numero dei lavoratori che accederà al contratto di solidarietà di cui alla Legge 863/84 e successive modifiche e integrazioni è pari a n. 63 (ripartito tra i vari reparti e uffici come da prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente accordo) e riguarderà un arco temporale di 12 mesi a partire dal 04/03/2012 al 03/03/2013, con disponibilità delle parti ad incontrarsi per valutare la proroga per ulteriori 12 mesi.
- E. La riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori interessati sarà, mediamente, pari al 60% dell'orario per l'intero periodo interessato alla solidarietà, parametrata su base settimanale tenendo conto dell'organizzazione del lavoro e delle esigenze connesse a maggiori picchi di lavoro dovute al rispetto dei tempi di consegna di eventuali

Trapani

G. B.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

commesse. La predetta riduzione media del 60% verrà effettuata su base ultrasettimanale dell'orario di lavoro, avendo quindi a riferimento il mese in funzione del ciclo produttivo determinato dal lancio delle commesse.

In particolare le parti concordano che di norma la riduzione dell'orario per i vari reparti e uffici verrà attuata con riduzione giornaliera e/o settimanale ferma restando tuttavia la possibilità - per improrogabili esigenze di lavoro - di individuare nell'ambito del mese un diverso momento di fruizione più congeniale alle esigenze tecniche e produttive, al fine di garantire alla Società adeguata flessibilità, efficienza e velocità di risposta.

Le parti concordano quindi che, tenuto conto delle specifiche esigenze dei singoli comparti, potranno essere richieste soluzioni diversificate per le diverse mansioni anche all'interno del medesimo reparto.

I part-time orizzontali e verticali saranno interessati dal Contratto di solidarietà settimanale in maniera proporzionale rispetto alla % di riduzione dell'orario prevista per gli altri lavoratori.

In ogni caso le parti concordano che vista la complessità dell'organizzazione aziendale, e al fine sempre di salvaguardare l'efficienza del servizio, potranno essere previste riduzioni di orario articolate per quei reparti che sono più strettamente connessi all'attività di produzione e di servizio ai clienti e comunque funzionali all'operatività gestionale dell'azienda (v. reparti di servizio come Servizi Generali o Sistemi Informativi).

Le parti si danno atto che stante l'organizzazione del lavoro, il sistema adottato di riduzione dell'orario di lavoro è l'unico tecnicamente possibile e che la riduzione dell'orario di lavoro così attuata consente di contenere gli esuberi di personale e di utilizzare più proficuamente il personale stesso.

Negli incontri di verifica, di cui al successivo punto L., sarà valutata l'equità della distribuzione della riduzione dell'orario in funzione e nel rispetto delle esigenze tecnico organizzative e produttive nonché della specificità degli interventi richiesti dalla clientela.

- F. Per l'integrazione del trattamento retributivo perso a seguito della predetta riduzione di orario, verrà richiesto il trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 del D.L. 726/1984, e successive modifiche e integrazioni.

In relazione a ciò, la retribuzione sarà commisurata all'orario effettivo svolto, mediante deduzione delle ore non lavorate, con l'applicazione del divisore mensile contrattuale 173.

Viene espressamente convenuto e precisato che la riduzione dell'orario di lavoro comporterà in ogni caso per la Società il proporzionamento di tutti gli oneri (contrattuali, retributivi, istituti diretti, indiretti, differiti e quant'altro, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, ferie, festività, p.a.r.), che saranno esclusivamente riferiti alle ore di effettivo lavoro, siano esse su base giornaliera, settimanale, mensile.

Per il TFR troverà applicazione la disposizione di cui all'art 1 co. 3 della Legge 29 maggio 1982 n. 297 e all'art 1 co. 5 della Legge 19 dicembre 1984 n. 863 e successivi ulteriori disposizioni in merito

- G. La Società si impegna ad anticipare la quota a carico dell'Istituto Previdenziale, che stante le attuali disposizioni e compatibilmente con il plafond a disposizione, sarà pari all'80% del trattamento retributivo perso a seguito della riduzione dell'orario

TPaper

Up De

M

M

M

recuperando quanto anticipato previa autorizzazione delle autorità competenti e successivamente alla concessione ed autorizzazione da parte dell'INPS. Tale % - fatto salva la possibilità di conguaglio da parte dell'Azienda in caso di diverse previsioni legislative e/o di autorizzazione - sarà anticipata fino al 31/07/2012 e, per il periodo successivo, l'Azienda proseguirà nell'anticipo con un'eventuale diversa % in funzione delle mutate disposizione che potranno nel proseguo essere emanate sull'argomento dal Ministero del Lavoro.

Le quote di 13° e 14° saranno recuperate dall'azienda unitamente alla quota relativa alla mensilità e saranno accantonate per poi corrisponderle ai lavoratori alle normali scadenze di pagamento.

L'Azienda fino al 03/03/2013, fatta salva la possibilità di proroga da parte della Regione, farà richiesta dell'integrazione regionale sulla base delle modalità previste della Delibera Regionale n. 1093 del 30.11.

La Società si attiverà per inoltrare la domanda in via telematica e qualora non intervenga l'approvazione da parte del Ministero del Lavoro entro 3 mesi dall'inoltro della domanda non sussistendo, oggettivamente, le condizioni di liquidità che consentano di proseguire nell'anticipo le parti si incontreranno per valutare la situazione.

Analogamente qualora si verificchino ritardi nel pagamento della quota della Regione Toscana le parti si incontreranno.

- H. E' fatto salvo il diritto della Società di assumere quelle specifiche professionalità che si dovessero rendere necessarie per l'espletamento dell'attività societaria e/o per il funzionamento di specifici settori/uffici, anche a seguito di improvvise assenze permanenti o di lungo periodo, intervenute, a qualsiasi titolo, di personale interno. Preliminarmente la Società si impegna a verificare la possibilità di far fronte a tali situazioni attraverso una sospensione o definitiva cessazione della riduzione dell'orario di lavoro per una parte dei lavoratori, che abbiano adeguata qualifica e competenza professionale specifica in rapporto alla attività da espletare.
- I. Con riferimento a quanto previsto al comma 10 art. 5 Legge 236/93, le parti convengono espressamente che in caso di esigenze produttive - organizzative (connesse ad esempio al rispetto dei tempi di consegna di eventuali commesse, alla tempestività di interventi di manutenzione presso i clienti di impianti precedentemente venduti, interventi urgenti per la riattivazione di impianti guasti etc.) o sostitutive, potrà essere incrementato l'orario di lavoro dei singoli dipendenti e potrà essere modificata l'entità della riduzione di orario o sospesa temporaneamente la riduzione prevista dal CdS, dando preventiva informativa alla R.S.U. di tali variazioni. In tal caso, qualora si renda necessario incrementare l'orario di lavoro senza possibile ricollocazione della riduzione orario per solidarietà nell'arco del mese, la Società corrisponderà per tali ore aggiuntive la retribuzione ordinaria contrattuale e non richiederà alcuna integrazione salariale secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art.5 sopra richiamato.
- J. Con riferimento a quanto previsto al comma 5 dell'art. 4 del D.M .n. 46448 del 10.07.2009, potranno essere ammesse prestazioni di lavoro straordinario, eccedenti quindi il normale orario contrattuale, solo in presenza di sopravvenute e straordinarie esigenze collegate all'attività produttiva della Società, per tali intendendosi situazioni



contingenti e non pianificabili, rispetto alle quali sussistono vincoli temporali non derogabili.

- K. Nel corso dell'anno nel quale viene attuato il contratto di solidarietà, vi saranno incontri trimestrali di valutazione e monitoraggio, relativamente all'andamento aziendale (compreso l'andamento dei costi generali e di struttura) e all'applicazione del CdS.
- L. Le parti sono impegnate ad attivare un piano di gestione del personale interessato al CdS, per una parte del quale verranno organizzati anche corsi di formazione utili alla riqualificazione, laddove necessaria per coprire nuovi fabbisogni aziendali, ovvero ad integrare le proprie competenze e capacità professionali utilizzando le risorse di Fondimpresa e le risorse messe a disposizione dalla Provincia.
- M. L'elenco nominativo dei lavoratori interessati al contratto di solidarietà, è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante. L'individuazione del personale da porre in CdS è stata effettuata nel rispetto del principio della non discriminazione diretta ed indiretta, dei principi delle pari opportunità e dei criteri obiettivi, compatibilmente con le esigenze tecnico produttive ed organizzative.
- N. In caso di mancata autorizzazione, le parti concordano di incontrarsi per valutare gli opportuni interventi ed, in particolare, se utilizzare altri ammortizzatori sociali alternativi.

Letto confermato e sottoscritto

Rubinetterie Zazzeri S.p.A

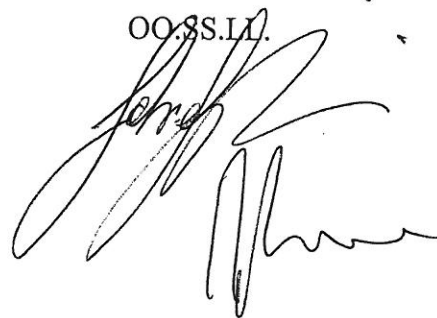
Confindustria Firenze



R.S.U.



OO.SS.LL.



ELENCO DIPENDENTI AL 29/02/2012

ALLEGATO

AJVAZI	MUZAFER	O	M
ALA	MICHELE	O	M
BARBIERI	MAURO	O	M
BARTOLI	ROSSELLA	I	F
BARTOLINI	FRANCO	O	M
BECATTINI	ROBERTA	I	F
BECHIS	GIUSEPPE	Q	M
BENCINI	ALESSANDRO	O	M
BENCINI	PAOLO	O	M
BENUCCI	ANDREA	O	M
BENVENUTI	MARZIA	I	F
BERTI	PAOLO	O	M
BETTI	MIRCO	O	M
BIGAZZI	FABIO	O	M
BINDI	SIMONE	I	M
BIONDI	MATTEO	I	M
BOGDAN	DUMITRU	O	M
BONACCHI	DANIELE	O	M
BONECHI	STEFANIA	I	F
BONINI	MAURIZIO	I	M
BORRA	GIANLUCA	I	M
BUSSOTTI	MASSIMO	I	M
CARINI	PAOLO	O	M
CARUGATI	LUCA	Q	M
CASELLI	MAURIZIO	O	M
CERELLI	GABRIELE	I	M
COLONNA	ROLANDO	Q	M
CORSINOVI	SIMONE	I	M
DI SANTI	BARTOLOMEO	O	M
FALCIANI	FRANCESCO	O	M
FAUCEGLIA	MARCO	I	M
FRANCALANCI	LORELLA	Q	F
FRANCI	LUANA	I	F
GASPARRINI	MARCO	O	M
GENTINI	SILVIA	I	F
GIANNELLI	GIACOMO	O	M
INNOCENTI	FRANCESCA	I	F
LAPI	ALESSIO	O	M
LELMI	GABRIELE	I	M
LEPRI	RICCARDO	O	M
MACCHI	FRANCESCA	I	F
MAESTRINI	ANDREA	O	M
MASCALCHI	FABRIZIO	O	M
MAZZOLI	STEFANO	O	M
MAZZUCCONI	ALESSIO	O	M
MERLINI	MORENO	O	M
MOCHI	MASSIMO	O	M
MUSMECI	ROBERTO	O	M
NALDINI	MARCELLO	O	M

Pagano
Ys De
[Signature]
[Signature]
[Signature]

OUATTARA	TARAGONE	O	M
PAGANO	TIZIANA	I	F
PASSALACQUA	SALVATORE	Q	M
PAVESI	BARBARA ILIA	I	F
PRESTIFILIPPO	VALTER	O	M
RABARBARI	DAVID	O	M
ROSSI	FILIPPO	O	M
SALVADORI	ALICE	I	F
SINGH	DILBAG	O	M
SORDI	LUCA	I	M
TAPINASSI	DAVID	O	M
TATINI	ALESSANDRO	I	M
TINITE	IULIAN VASILE	O	M
ZANOBINI	SILVIA	I	F

Gulcer



Alvan

Agos